

## TISON

Famiglia originaria della Murcia giunta in Sardegna ai primi del XVII secolo. I Tison si imparentarono con i Naharro de Ruescas, con gli Zapata e con i Pacheco.

**Alonso Tison**, nato nella città di Murcia, in Spagna, venne a Cagliari come militare, raggiungendo il grado di capitano di artiglieria. Il 5 dicembre 1618 sposò in duomo donna Caterina Naharro y Baccallar, figlia di don Giovanni Naharro de Ruescas e di donna Giovanna Baccallar y Virdis. Le nozze, celebrate da monsignor Francisco Desquivel, arcivescovo, ebbero per testimoni il Viceré don Alonso, conte di Eril, il marchese di Laconi, don Giacomo de Castelvì, il marchese di Villasor, don Ilarione de Alagon, il conte di Serramanna, don Antonio Brondo, e altri cavalieri. L'imponenza della cerimonia e la presenza di tali illustri personaggi testimoniano l'importanza degli sposi e delle loro famiglie. Nel 1621 Alonso Tison fu Veghiere reale a Cagliari. Nel 1623 fu nominato Capitano del Tercio di nuova leva che lo Stamento Militare raccolse per la guerra del re di Spagna. Alonso Tison morì il 5 agosto 1624, ebbe ufficio canonico dal canonico Giuseppe Acorrà e fu sepolto in Santa Lucia di Castello. Sua moglie, donna Caterina Tison y Naharro morì il 10 luglio 1674 e fu sepolta in Santa Lucia. Furono suoi figli

**Francesca Tison y Naharro**, battezzata il 10 agosto 1619 dal canonico Antonio Baccallar e padrini don Ilarione de Alagon, marchese di Villasor, e Laura Herrera. Il 3 novembre 1641, vedova, sposò don Azore Zapata, 5° barone di Las Plassa, vedovo di donna Casilda Bernat e figlio di don Francesco Zapata e di donna Giovanna Zatrillas. Morì il 10 luglio 1668, ebbe ufficio canonico e fu sepolta in duomo.

**Giovanni Tomaso Tison y Naharro**, battezzato il 10 marzo 1621 dai padrini don Antonio Baccallar, canonico del duomo, e donna Giovanna Naharro y Baccallar, nonna materna.

**Francesco Alonso Tison y Naharro**, battezzato il 9 ottobre 1622 da monsignor Vincenzo Baccallar, vescovo di Bosa, e padrini don Francesco Pacheco, Reggente la Cancelleria del Regno, e sua moglie donna Luisa Tison.

**Salvatore Alonso Tison y Naharro** battezzato il 7 agosto 1624 dai padrini reverendo Nicolò Orrù, beneficiato del duomo, e Francesca Roure. Morì forse il 22 maggio 1627 e fu sepolto nella chiesa di Santa Lucia di Castello.

Furono contemporanei e, probabilmente fratelli di Alonso Tison

**Lorenzo Tison**, nel 1623 era Sergente Maggiore di Cagliari e Gallura

**Pietro Tison**, nel 1624 Capitano della Cavalleria per la difesa delle marine.

**Luisa Tison** che sposò don Francesco Pacheco, Reggente la Cancelleria del Regno di Sardegna dal 1617 al 1626, anno in cui morì il 15 giugno.